

**Mondiali 1
Ultimi test
della Fifa
nei 12 stadi**

ROMA. Ultima e decisiva ispezione da parte della Fifa nei dodici stadi italiani che ospiteranno nel prossimo giugno i mondiali. Quattro delegazioni della Federazione internazionale - guidate rispettivamente dai dirigenti Cavan (Udine Verona e Bologna) Koloskov (Milano Torino Genova e Firenze), Scaria Terrazas (Palermo e Cagliari) e Cagnedo (Roma Napoli e Bari) - esamineranno tra oggi e domani lo stato dei lavori e delle infrastrutture per la stampa nei vari impianti. La prima delegazione visiterà oggi lo stadio di Udine e domani quello di Verona, per essere successivamente al «Dall'Arca» di Bologna nel pomeriggio. La seconda delegazione visiterà oggi gli impianti di Genova e Torino mentre sarà domani al «Meazza» di Milano. Il programma della terza delegazione prevede oggi l'ispezione al stadio di Palermo e domani a mezzogiorno a quello di Cagliari. Il quarto gruppo Fifa infine visiterà oggi pomeriggio l'Olimpico di Roma, domani il nuovo stadio di Bari e nel pomeriggio sarà a Napoli. Le situazioni più delicate si magano quelle dello stadio Marassi di Genova del San Paolo di Napoli e dell'Olimpico che dovrà ospitare la finalissima dell'8 luglio e che non era stato ispezionato nei mesi scorsi. In mattinata il ministro inglese dello sport Colin Moynihan è accompagnato dal l'ambasciatore a Roma di Stephen Egerton e dal segretario del Comi Pescante si è recato all'Olimpico. Durante la visita si è informato su tutti i dettagli tecnici e sulle misure di sicurezza previste negli stadi mondiali. In particolare per quanto riguarda i diversi settori della curva riservate al pubblico. Nel pomeriggio si è poi incontrato con il presidente della Federazione Antonio Matarrese.

**Il Circo Bianco arriva in Europa
dopo la trasferta americana
L'azzurro dopo un digiuno
di un anno torna con una vittoria**

**Ma l'atleta dimostra ormai
di essere uno specializzato
delle nevi: bene nello slalom
incerto nelle altre prove**

Tomba, gigante con sci d'argilla



Dopo le ultime delusioni Tomba pensa forse di darsi al ciclismo?

Alberto Tomba è un grande sciatore o, più semplicemente un grande slalomista? La trasferta americana non ha chiarito il dubbio e ci vorrà del tempo prima di avere una risposta definitiva. Rivedremo il campione domenica prossima a Val d'Isère dove è in programma un supergigante e cioè una corsa che ama poco e che tuttavia dovrà affrontare. Non entusiasmante il bilancio azzurro.

REMO MUSUMECI

Un pretesa lo sci alpino in Nordamerica e certamente una cosa seria. Ma è molto approssimativa l'organizzazione che gli americani destinano alla Coppa del mondo. Se è lecito che la Coppa vada anche da quelle parti sarebbe almeno lecito che l'organizzazione fosse all'altezza delle competizioni europee. Dall'avventura americana Alberto Tomba è tornato con una vittoria dopo un anno di digiuno. Chi vince ha sempre qualcosa da dire e tuttavia il bilancio è soltanto di segreto. La tabella che vi proponiamo illustra l'efficienza del ragazzo sulle curve corte in 12 gare due vittorie due secondi due terzi e un quarto posto che è la sua classifica peggiore. Si è ritirato cinque volte che sono tante e che comunque stanno perfettamente nella regola perché in slalom è facile cadere soprattutto per chi vuol vincere. In «gigante» invece su undici gare Alberto non ne ha vinte nessuna e solo due volte è salito sul podio. Si ha quindi l'impressione che il campione olimpico si stia specializzando. Che abbia inconsciamente deciso di battersi al meglio soltanto nella specialità che lo premia di più. E solo una sensazione che però è confortata dalle cifre come al solito oneste e implacabili. Alberto ha tutto il diritto di specializzarsi e tuttavia a parere di chi scrive sarebbe un po' un tridimento perché non dimentichiamolo tra i palli larghi è campione olimpico e vincitore della Coppa del Mondo di due anni fa. Nel Nordamerica lo sci azzurro ha perso forse per sempre Richard Frampton e così colui che fu grande gigantista e che cercava con umiltà e coraggio di tornare a splendere. Richard è tornato in Italia con l'inferno nel ginocchio destro. Gli fa talmente male da sperare che si tratti soltanto di una lesione al menisco (potrebbe essere un serio danno ai legamenti). Ha trovato Konrad Ladstaetter e un posto sul podio per il bravo bergamasco Ivano Camozzi. Ma c'è da dire in attesa che i giovani che hanno vinto molto la scorsa stagione siano

Slalom poco speciale

Sestrières	6-12-88	ritratto
Campiglio	11-12-88	1
Kranjska Gora	17-12-88	3
Sankt Anton	21-12-88	ritratto
Kitzbuehel	15-1-89	2
Wengen	22-1-89	2
Vail	2-2-89	ritratto
Furano	5-3-89	3
Shiga Kogen	10-3-89	4
Thredbo	12-8-89	ritratto
Waterville Valley	30-11-89	1
Mont-Sainte-Anne	3-12-89	ritratto

La tabella si riferisce alla scorsa stagione e ai primi tre slalom di quella attuale.

pronti al grande balzo tra gli adulti che la panchina di Helmut Schmatz è un po' corta. Se naufraga Alberto Tomba ci sono molte possibilità che non si raccoglia niente. E c'è da anche da dire che il sogno di recuperare di Oswald Foetsch non è avvenuto. Se a ciò aggiungiamo che Roberto Erbacher ha smesso e che Marco Tonazzi è passato al professionismo yankee non c'è molto di allegro da annotare. In Coppa c'è questa novità di Ole Christian Furuseth, già poclassifica. Durerà? Per riuscire avrà bisogno di gettarsi sui pendii della discesa libera e del supergigante. Lo vedremo a Val d'Isère domenica e ne sapremo di più. Resta comunque fisso il motivo della

**Il Cosenza
esonera Simoni
Bersellini
per ora resta**



Era nell'ana da tempo l'esonero di Gigi Simoni (nella foto). Già domenica sera dopo la sconfitta con il Pisa i dirigenti del Cosenza si erano riuniti per esaminare la situazione tecnica ma solo ieri pomeriggio è stato ufficializzato l'annuncio dell'esonero. Ad Ascoli è stato invece confermato Eugenio Bersellini anche se la sua posizione rimane molto precaria. Rozzi aveva chiesto la disponibilità di Rino Marchesi ma il tecnico lombardo ha cortesemente rifiutato la panchina dell'Ascoli. Marchesi resta alla finestra in attesa di quel che potrà accadere al Genoa e alla Lazio.

**Caso Vanenburg
Domani la Fifa
risponde
a Viola**

Settimana «mondiale» a Roma settimana di lavoro per la Fifa. Massimo organismo calcistico. Ogni giorno nuovi su nuovi con le varie commissioni chiamate a risolvere «problemi» oppure dare nuove direttive. Oggi era in programma la riunione della commissione disciplina ma per mancanza di casi questa è stata annullata. Da seguire invece con attenzione il «plenum» di domani della commissione «status giocatori» che si occuperà di un caso che ha fatto molto scalpore qualche mese fa quello di Vanenburg, giocatore olandese del Feyenoord che dopo aver firmato un accordo privato con la Roma lo ha rifiutato accettando nel contempo il rinnovo del contratto offertogli dalla sua società. Il presidente della Roma Viola chiede che il giocatore paghi con una multa squalifica il suo discutibile comportamento. Domani la risposta da parte della Fifa. La commissione fair play e sicurezza discuterà invece del caso Rojas il portiere cileno che nel corso della partita Brasile-Cile del 3 settembre scorso di chiarò di essere stato colpito da un petardo. La sua leadership dopo una lunga indagine lo ha accusato di aver mentito e di essersi addirittura autoferito. Domani la risposta della Fifa.

**Dopo i Mondiali
forse cambia
la regola
del fuorigioco**

lano il fuorigioco cioè quella del giocatore in linea attualmente considerato in posizione irregolare. Una decisione definitiva verrà comunque presa a giugno durante le riunioni della Fifa.

**Italia 90
Bennato
e la Nannini
cantano l'inno**

Edoardo Bennato. L'accordo è stato definito ieri dal presidente della Fifa Joao Havelange e Caterina Caselli proprietaria della casa discografica «Sugar Music». L'edizione inglese verrà diffusa dalla «Mooder Group».

**Allenatore
muore
d'infarto
in panchina**

spero di 43 anni è stato colto da male. Subito soccorso dal medico della squadra. Maspero è stato trasportato negli ospedali dove è deceduto.

**Katanec operato
alla caviglia:
fermo almeno
sei settimane**

È durata solo un quarto d'ora l'operazione alla caviglia destra a cui si è sottoposto ieri pomeriggio il centrocampista jugoslavo della Sampdoria Srečko Katanec. Da tempo il giocatore accusava forti dolori per la presenza di un trattamento osseo nell'articolazione della caviglia. L'intervento eseguito dall'equipe medica del professor Chiappuzzo nella clinica genovese Montalegno è perfettamente riuscito. Il rientro in campo è previsto tra sei settimane.

PAOLO CAPRIO

**Mondiali 2
Da Andreotti
e sabato
dal Papa**

ROMA. In questi giorni Roma sta diventando la vera capitale del calcio mondiale. Sabato prossimo alle 17 sono infatti in programma al Palaeur i sorteggi dei sei gruppi della fase finale di Italia 90 manifestazione che sarà seguita in mondovisione dalla Rai. I massimi dirigenti della Federazione internazionale si sono già riuniti per discutere e mettere a punto i vari problemi organizzativi. Oggi pomeriggio il presidente del Consiglio Giulio Andreotti riceverà a palazzo Chigi una delegazione della Fifa guidata dal presidente Joao Havelange accompagnato dal ministro del Turismo e spettacolo Franco Carraro dal presidente della Federazione Antonio Matarrese e dal direttore generale del Col Luca di Montezemolo. La stessa delegazione sarà poi ricevuta al Quirinale dal presidente della Repubblica Francesco Cossiga sabato prossimo alle 10 mentre l'udienza dal Papa in Vaticano è stata fissata sempre per sabato a mezzogiorno.

**Edberg, un giorno
da Maestro dopo
un anno da discolo**

Una vittoria e sette sconfitte. Ma l'una è quella che più conta e basta da sola a riequilibrare il bilancio stagionale di Stefan Edberg inatteso trionfatore del Master di New York appena concluso. Le sette sconfitte nelle finali dell'anno lo tengono invece ancorato al terzo posto della classifica dei giocatori, preceduto da Boris Becker, secondo e Ivan Lendl, primo. Al Master Edberg li ha superati entrambi.

NEW YORK. «Devo iniziare a credere di poter veramente diventare il numero uno». Sono le timorose parole di Stefan Edberg valutando a mente fredda il freschissimo e netto successo al Master la sfida tra i campionissimi dell'anno. Prima di superare Lendl in semifinale era solo un outsider e in finale pochi erano disposti a credergli ancora meno a scommettere. Nemmeno lui probabilmente se è vero quell'alone di fiducia che lo attraversa quando pensa a una stagione tenuta a galla con il talento ma naufragata negli scontri decisivi nelle semifinali raggranellate nell'89 e non vinte. Nel tennis la concentrazione è figlia della forza di carattere della certezza nei propri mezzi. E in Edberg questo andava sfumandosi. Dopo la vittoria di Wimbledon dell'88 la sua tenuta si era appannata e al Madison Square Garden sabato e domenica scorsa aveva di fronte due campioni ansiosi di vedersela tra di loro e comunque in gran forma. «Ho giocato come quasi come mai mi era riuscito in vita mia» dice lo svedese erede di Borg e di Wilander accarezzando l'idea di scalare i due gradini che restano per diventare primo nella classifica dei giocatori dopo esser stato primo nel confronto tra i



Boris Becker è a terra durante la finale del Masters persa a New York contro Stefan Edberg sotto, il campione svedese alza la coppa vinta al Madison Square Garden.

primo. Ma nessuno abdica a questa corsa. Non Lendl che nell'ordine stabilito dai tornei è saldamente al comando. Non Becker il successore annunciato che nell'89 sui campi «veloci» è stato praticamente invincibile. A Becker Edberg darà presto una rivincita in Coppa Davis ma il tedesco pensa piuttosto alla sfida mondiale. «Non è la Davis il mio sogno è diventare il numero uno e vincere gli internazionali di Francia».

**Pallavolo
Si riparte
col clou
di Padova**

ROMA. Torna oggi dopo un mese di pausa a causa degli impegni della nazionale la massima serie del campionato di pallavolo. La partita clou della 6ª giornata del campionato si gioca a quel di Padova dove il Petrarca incontrerà la Maxicono di Parma. I veneti cercheranno di mettere in crisi la difesa parmense fidando nel mese di duro lavoro in palestra per cercare di ovviare ai problemi di inizio campionato quando i ragazzi di Prandi sembravano piombati in una gravissima crisi. In più il Petrarca spera che gli emiliani siano già con la testa al 1º Campionato del Mondo per club che verrà disputato proprio in quel di Parma. Da notare che il nuovo acquisto emiliano Stork farà il suo debutto in campionato proprio oggi.

Questi gli incontri odierni, ore 20.30 Philips Modena-Buffetti Bologna. Altopuro Cuneo-Mediolanum Milano. Olio Ventun Spoleto-Terme Acrea. Le Catania-Conad Ravenna. Si sley Treviso-Eurostyle Montebianchi. Vbc Battaglia-Petrarca Padova-Maxicono. Parma-Gabbiano Mantova. El Charmo Falconara.

LO SPORT IN TV

Raidue. 18.20 Sportsera. 20.15 Lo sport.
Raitre. 15.30 Pallamano. partita di campionato (sintesi). 16.10 Hockey su pista. Lodi-Vercelli. 18.45 Derby.
Telemontecarlo. 14.30 Sport News. 14.10. 90X90. 14.15. Sportissimo. 20.30. 90X90 (replica). 22.20 Crono Tempo di Montecarlo. 23.05 Stasera sport. Motorshow.
Telecapodistria. 13.45 Calcio Bundesliga. Fortuna Dusseldorf. Werder Brema (replica). 15.45 Campo Base. 16.30 Golden juke box. 18.15 Wrestling spotlight. 19. Campo base. 19.30 Sportime. 20. Juke box. 20.30 Speciale boxe di notte. Propone Leonard Hearms (mondiale supermed). Wbc. Las Vegas. 12 giugno. 89. 22.15 Obiettivo sci. 23.15 Eurogoal. 24. Football americano.

IO PIACCIO

Ho un carattere speciale forte e morbido deciso e delicato, molto originale. Sono internazionale e molto ricercato. Di gusto inimitabile sono un regalo raffinato.

... e tutti ci provano gusto